

# Apprendimento cooperativo e democrazia

Norm and Kathy Green

L'unica funzione veramente importante di un sistema educativo in qualsiasi democrazia è quella di preparare gli studenti ad adempiere al proprio dovere di cittadino. Le abitudini alla democrazia e alla saggezza che forniamo oggi ai nostri studenti determineranno lo sviluppo o il fallimento della nostra democrazia quando domani quegli stessi studenti inizieranno a pianificare il nostro futuro.

Come educatori non possiamo svolgere funzione più importante di quella di creare un elettorato informato, saggio e democratico. Sta a noi creare la generazione futura di elettori, elettori che siano impegnati a preservare il rispetto per il delicato equilibrio tra il volere della maggioranza e i diritti della minoranza; che rispettino i bisogni e le opinioni di una popolazione sempre più diversificata; che abbiano voglia e siano in grado di assumersi la gestione della nazione e, con quelli di altre nazioni, del pianeta. Una delle più grandi ironie e tragedie del nostro sistema educativo sta nel fatto che ci troviamo generalmente e quasi esclusivamente a basarci su strutture di classe e metodi autocratici per preparare gli studenti a partecipare ad una democrazia!

È una pratica destinata a fallire: ciò che facciamo urla più forte di ciò che diciamo. Come possiamo preparare gli studenti ad ascoltare, rispettare e soppesare una varietà di opinioni, se ci basiamo su strategie scolastiche di apprendimento in cui l'insegnante conduce la maggior parte del discorso? Se l'interazione studente-studente rimane un fatto occasionale ed eccezionale, non possiamo sperare di creare una generazione di studenti pronti alla democrazia.

Come possiamo pensare di preparare gli studenti a giungere a delle decisioni ragionate e basate sui bisogni di tutti se usiamo delle strutture di classe in cui solo l'insegnante decide cosa e come studiare, come valutare il prodotto finale del lavoro dello studente, e stabilisce anche i contenuti delle regole di comportamento in classe?

Che opportunità sprecata! Con i metodi tradizionali sprechiamo l'opportunità di rendere le nostre classi dei laboratori attivi nei quali mettere in atto il progresso della democrazia.

L'approccio tradizionale è assurdo non solo da un punto di vista filosofico, ma anche pratico. Prendiamo un esempio: l'attualità. Se vogliamo che i nostri allievi diventino degli elettori informati dobbiamo chiedere loro di riferire spesso gli eventi del giorno. A questo scopo, la presentazione del "Inattualità" è tradizionalmente un momento importante nelle scuole di ogni democrazia. Cerchiamo di fare in modo che gli studenti leggano, riferiscano e riflettano sugli eventi importanti del giorno abbastanza spesso da rendere la cosa un'abitudine consolidata. A meno che non creiamo nei nostri studenti ferme abitudini alla lettura e alla riflessione sui fatti del giorno, non possiamo sperare di creare il saggio e informato elettorato di domani.

Se scegliamo la struttura tradizionale di classe per l'attualità, ogni studente sta a turno di fronte alla classe per parlare per circa tre minuti. Ogni studente riceve almeno un minuto di feedback da insegnante e compagni. Quindi passa un altro minuto mentre chi ha parlato si ritira per permettere ad un altro o altra allieva di prendere il suo posto. Cinque minuti a studente moltiplicati per trenta studenti equivale a 150 minuti - tre lezioni. Se ci vogliono 150 minuti per fare un giro di eventi del giorno, non possiamo che chiedere occasionalmente ai nostri studenti di riferire alla classe su questo argomento; ma allora leggere e riflettere sull'attualità non diventerà un'abitudine tra i nostri studenti.

Avremo quindi fallito nel nostro intento di creare un elettorato informato. E come hanno trascorso le tre lezioni i nostri studenti? Tre minuti a testa per parlare, un minuto per ricevere il *feedback* e gli altri 146 minuti ad aspettare il proprio turno! Sfido un bravo "ingegnere" del comportamento a proporre una struttura più squisitamente mirata a generare apatia e disinteresse — qualità che comportano distruzione e rovina in una democrazia.

Se invece scegliamo una delle tante strutture e attività cooperative, la classe si risveglia. Gli studenti esercitano in modo attivo le abilità necessarie per partecipare ad una democrazia. Affinano le loro capacità di soppesare idee in concorrenza — e sono queste le qualità che annunciano un futuro più roseo.

Considerate cosa succede se sostituiamo la struttura tradizionale con una Intervista in Tre Fasi (*Three-Step Interview*). Ogni studente viene intervistato sul suo argomento di attualità, intervista un altro studente e poi condivide con il gruppo ciò che ha appreso. L'intero procedimento occupa meno di 10 minuti. In dieci minuti otteniamo più che in 150 minuti usando il metodo tradizionale.

Quando adottiamo l'alternativa cooperativa, come hanno trascorso il loro tempo gli studenti? Dividono il loro tempo tra presentare, ascoltare attentamente gli altri e ripresentare il punto di vista degli altri. Sono ritenuti responsabili di ascoltare in modo attento e preciso. Acquisiscono abilità e valori democratici.

Se vogliamo portare a termine la nostra missione di educatori in una democrazia, dobbiamo percorrere il cammino, non solo parlare del cammino da percorrere. Dobbiamo ristrutturare le nostre classi in modo che la democrazia sia un'esperienza viva e reale - non solo parole di un testo. L'alternativa a rendere le nostre classi dei laboratori attivi per acquisire competenze democratiche è di continuare con la nostra attuale pratica di classi autocratiche - pratica che lascia i nostri studenti mal preparati a dar forma ad un futuro democratico.

## **Confronto tra apprendimento cooperativo e democrazia**

Un gruppo di apprendimento cooperativo è un microcosmo di democrazia. La democrazia è, dopo tutto, prima di tutto e soprattutto un sistema cooperativo in cui i cittadini lavorano insieme per determinare il loro futuro. In modo simile, nei gruppi di apprendimento cooperativo gli studenti lavorano per ottenere scopi comuni, sono responsabili nel contribuire al lavoro del gruppo, hanno il diritto e il dovere di esprimere le loro idee, e sono obbligati a fornire *leadership* e a verificare che le decisioni siano efficaci. Tutti i componenti del gruppo sono considerati uguali. Le decisioni vengono prese dopo un'attenta considerazione di ogni punto di vista. I membri del gruppo adottano un sistema di valori che includono il contribuire al benessere dei compagni di gruppo e al bene comune. Tutte queste caratteristiche sono anche vere per una democrazia.

Caratteristiche dell'apprendimento cooperativo	Caratteristiche della democrazia
Lavorare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni; per esempio, i componenti del gruppo sono tenuti ad apprendere e ad aiutare i compagni ad apprendere.	Lavorare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni: per esempio, i cittadini sono tenuti a prosperare e ad aiutare gli altri cittadini a prosperare.
Ogni componente è responsabile nel partecipare al gruppo, facendo il suo lavoro o la sua giusta parte di lavoro, e mantenendo buoni rapporti di lavoro tra i partecipanti.	Ogni cittadino è responsabile nel partecipare al processo democratico, facendo la sua giusta parte per raggiungere gli obiettivi della società e per mantenere buoni rapporti di lavoro tra i cittadini.
Tutti i componenti sono considerati uguali, senza distinzioni di sesso, etnia, religione; uguaglianza non significa fare le stesse cose o apportare gli stessi contributi al gruppo; significa avere la stessa importanza ed essere oggetto della stessa considerazione.	Tutti i cittadini sono considerati uguali, senza distinzioni di sesso, etnia, religione; uguaglianza non significa fare le stesse cose o apportare gli stessi contributi alla società, significa avere la stessa importanza ed essere oggetto della stessa considerazione.
Tutti i membri hanno il diritto e il dovere di esprimere le loro idee, i loro giudizi e le loro opinioni (inclusa l'opposizione ad idee altrui) e di essere ascoltati con interesse e rispetto.	Tutti i cittadini hanno il diritto e dovere di esprimere le loro idee, giudizi e opinioni (inclusa l'opposizione ad idee altrui) e di essere ascoltati con interesse e rispetto.
Ci si aspetta che tutti i componenti si impegnino a fornire <i>leadership</i> , a costruire fiducia tra i membri, a far sì che vengano prese decisioni efficaci, ad assicurarsi che i conflitti vengano risolti in modo costruttivo e con accordo sulle mansioni da svolgere, e infine ad accertarsi che le decisioni prese siano portate a termine.	Ci si aspetta che tutti i cittadini si impegnino a fornire <i>leadership</i> (incluso il candidarsi al governo), a costruire fiducia tra i membri, a far sì che vengano prese decisioni efficaci, ad assicurarsi che i conflitti vengano risolti in modo costruttivo e con accordo sulle mansioni da svolgere, e infine ad accertarsi che le decisioni prese siano portate a termine.
Le decisioni sono prese attraverso una combinazione dei principi del consenso e della maggioranza, dopo un'esaustiva discussione che tenga conto dei meriti di tutti i punti di vista e si basi sul ragionamento e sull'informazione.	Le decisioni sono prese tramite il principio della maggioranza ma salvaguardando le opinioni della minoranza dopo un'esaustiva discussione che tenga conto dei meriti di tutti i punti di vista e si basi sul ragionamento e sull'informazione.
I componenti danno importanza ad ogni scelta che contribuisca al benessere dei compagni di gruppo e al bene comune.	I cittadini danno importanza ad ogni scelta che contribuisca al benessere degli altri cittadini e al bene comune.